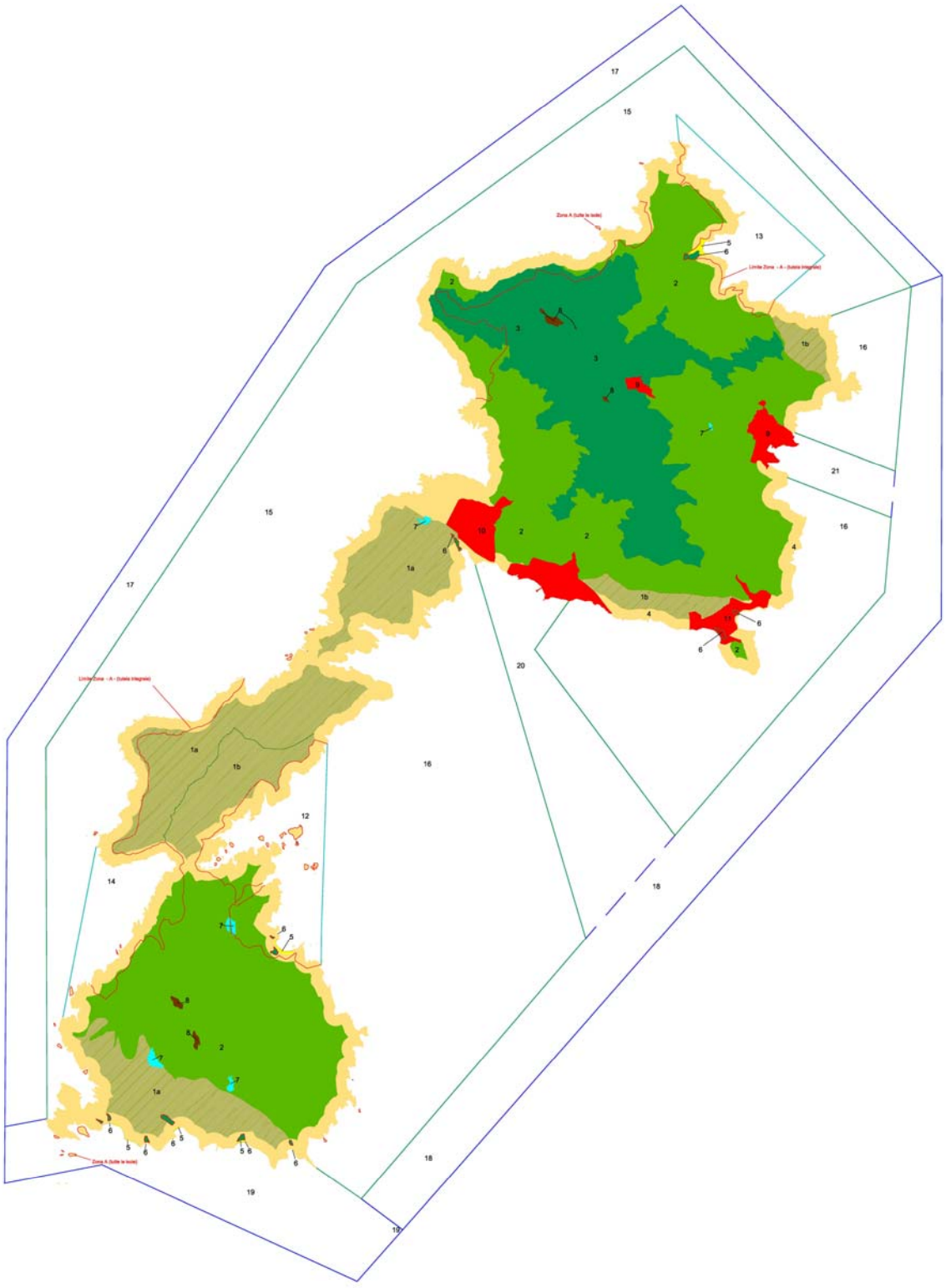

Parco Nazionale dell'Asinara

Piano del Parco Nazionale dell'Asinara

Tav. 3.b Unità Paesaggistico Ambientali
- Ovest -

scala 1:10.000

Coordinatore
Gerolamo Marcocci

Referente per il sistema ambientale
Nicola Sechi

Referente per il sistema storico culturale ed insediativo
Giorgiadomo Milesi

Consulenti per il sistema ambientale
Giovanni Ruggiero
Consuelo Forte
Vittorio Gazale
Giuseppe Mascia
Paolo Orrù
Marino Sanfilippo
Aldo Sarullo

Consulenti per il sistema storico culturale ed insediativo
Antonello Fadda
Francesco Congiatu

Consulenti per il sistema agricolo
Antonello Fadda
Salvatore Madrau

Consulenti per il sistema paesaggistico e GIS
Maurizio Minotti
Salvatore Virdis
Enrico Chelo

Consulenti per il sistema delle comunicazione e partecipazione
Antonio Barca
Ivan Biasi
Alessandro Thiesett

Consulenti per il sistema normativo
Antonio Barca

Collaboratori
Giuseppe Carru
Gianluca Idini
Stefania Mura
Stefania Pisano
Progetto 07
Roberto Sanna
Roberto Sechi
Francesco Vitiello

Ottobre 2007

ZONA – A – (tutela integrale)

UNITA' PAESAGGISTICO AMBIENTALI

1.a 1a. UNITA' DEL PAESAGGIO POTENZIALE DEL GINEPRO SU SCISTI
Serie sarda costiera, neutro-acidofila, degli scisti paleozoici termomediterranea ed edafo-xerofila del Ginepro turbinato (*Asparago albi-Juniperetum turbinatae*) e del Ginepro coccolone (*Asparago albi-Juniperetum macrocarpae*), alternata a Palma bianca ed Euforbia arborescente, gariga *Euphorbio pithyusae-Rosmarinetum microphylli*, prateria emicriptifitica *Dactylo hispanicae-Carlinetumoncinae* eucomplessi, comunità terofitiche *Cerastio-Evaxetum* rotundatae e *Senecioni leucanthemifolii-Tuberarietum perpusillae*.

1.b 1b. UNITA' DEL PAESAGGIO POTENZIALE DEL GINEPRO SU GRANITI
Serie sarda costiera, neutro-acidofila, dei graniti termomediterranea ed edafo-xerofila del Ginepro turbinato (*Asparago albi-Juniperetum turbinatae*) alternata a Palma bianca (*Euphorbio characiae-Juniperetum turbinatae*), alternato a *Palma bianca* ed *Euphorbia dendroides*, gariga *Euphorbio pithyusae-Rosmarinetum microphylli*, prateria emicriptifitica *Dactylo hispanicae-Carlinetumoncinae* eucomplessi, comunità terofitiche *Cerastio-Evaxetum* rotundatae e *Senecioni leucanthemifolii-Tuberarietum perpusillae*.

2 2. UNITA' DEL PAESAGGIO POTENZIALE A OLIVASTRO
Serie sarda, neutro-acidofila, termoxerofila e mesoxerofila ad edafo-xerofila dell'olivastro *Asparago albi-Oleo sylvestris asparetum*, microbioseries ad olivastro *Asparago albi-Oleetum sylvestris*, arbustati a *Calicotome villosa* e *Euphorbia dendroides*, garighe e Cisso monspeliensi, praterie perenni e *Dactylo hispanica* e formazioni terofitiche della classe *Tuberarietea guttatae*

3 3. UNITA' DEL PAESAGGIO POTENZIALE A LECCIO
Serie sarda mesomediterranea inferiore termomediterranea superiore, neutro-acidofila, climatofila del leccio *Prasio majoris-Quercetum ilicis agnetum*: mesobosco a leccio *Prasio majoris-Quercetum ilicis*, macchia e a calicotome villosa *(Pistacio lentisci-Calicotometum villosae)*, garighe a *Cisso monspeliensis* ed *Euphorbia characias*, praterie perenni a *Brachypodium ramosum* e formazioni terofitiche della classe *Tuberarietea guttatae*

4 4. UNITA' DEL PAESAGGIO RUPICOLO COSTIERO
Geosigmeto alo-rupicolo costiero: vegetazione alo-rupicola *Crithmo-Limonetum ausubilli*, gariga primaria o subprimaria, permanente a specializzata, con alta percentuale di endemismi, *Crassularietea* fruticose, in radure esposte al mare su substrati ad elevata granulometria comunità terofitiche dell'associazione *Cerastio* rotundatae, su sodi a granulometria più fine comunità terofitiche dell'associazione *Senecioni leucanthemifolii-Tuberarietum perpusillae*, su micro-terrazzi delle falesie esposte all'aerosol marino con substrato grossolano comunità terofitiche dell'associazione *Senecioni leucanthemifolii-Mantisalcetum mougeotiae*, microbioseries e gruppi fertoidi *Euphorbio characiae-Juniperetum turbinatae*

5 5. UNITA' DEL PAESAGGIO SABBICOLO COSTIERO
Geosigmeto psammofilo costiero: la prima parte della spiaggia emersa, dove le mareggiate invernali rilasciano consistenti depositi di sostanza organica, soprattutto resti di *Posidonia oceanica*, è occupata dall'associazione *Salsolo kali-Cakiletum maritimae*, l'associazione *Sporoboletum arenarii*, è presente nel primo tratto della spiaggia emersa, l'associazione *Silene corsicae-Ammophiletum australis*, endemica sardo-corsa, caratterizzata dalla presenza dell'endemica *Silene corsica*, e sviluppa su dune più ricche, nelle radure della vegetazione perenne, si sviluppano comunità terofitiche l'associazione *Senecioni leucanthemifolii-Mantisalcetum mougeotiae* ritenuta nelle sommità di dune a substrato grossolano, esposte all'aerosol marino, su suoperfici interessate da particolare attività di passio selvatico, l'associazione *Glauco phoenicoidis-Silenetum nicaeensis*

6 6. UNITA' DEL PAESAGGIO DELLE ZONE UMIDE SALATE E SALMASTRE
Geosigmeto alofilo delle zone umide salate e salmastre costiere: vegetazione terofitica delle depressioni retrodunali *Thero-Salicornietum*, delle zone umide salate *Salicornietum patulae*, delle zone umide salmastre *Scirpetum compacto-maritimi-Ruppioion maritimae*, comunità pioniere di tarofite alofile all'associazione *Spergularion salinae-Romuleion rosaniae*, su substrati limoso-argillosi ad elevata concentrazione in sali si sviluppa l'associazione *cannifilae Puccinellio convolutae-Arthrocnemetum macrostachyi*, le depressioni retrodunali e perilagunari alleagate nel mesi invernali, su substrati misti limoso-sabbiosi, sono occupati dall'associazione *Limonietum bonii glomerati*, su substrati sabbiosi umidi, ai margini degli stagni temporanei e in depressioni retrodunali, si sviluppa la vegetazione terofitica dell'associazione *Isoëto-Juncetum marini*, in alcune depressioni salate si sviluppa la vegetazione alofitica a *Tamarix africana* tamerlle con *Filao apino* corso.

7 7. UNITA' DEL PAESAGGIO DELLE ZONE UMIDE D'ACQUA DOLCE
Geosigmeto igrofilo delle zone umide (paludi e stagnetti) dolceacquicole interne e costiere, isolati i cone d'acqua comunità di macrofite radicanti della classe *Potametea*, *Cerrati e Callitricho-aquoidi* delle parte sommerse delle acque, praterie umide e *Paspalum paspaloidis*, popolamenti terofiti e *Stenchetu palustre*, aggruppamenti a *Isolepis setacea*, cenfofi pioniere/erbacee di vegetazione terofitica, aggruppamenti ad *Agrostis semiverticillata*, cenfofi pioniere/erbacee da graminacee effimere, comunità nano edaperti sul punto di stato idrico dell'associazione *Bolbo* tuberculati-Cyperetum laevigati, comunità terofitiche dell'associazione *Isoëto-Juncetum* bufoadeguate, dell'associazione *Preugnanthion communis*, comunità suloefitte dell'associazione *Aeluro* nigroB-Bolboschoenetum maritimi, cenosi forestali a *Olmus minor* (La Reale) o *Populus alba* (Cala d'Oliva) dell'ordine *Populetalia albae*.

8 8. UNITA' DEL PAESAGGIO DEL PASSAGGIO RUPICOLO DELLE ZONE INTERNE
Geosigmeto rupicolo delle comunità casmo-comofitiche delle zone interne: comunità casmo-comofitiche, insediate nelle fessure delle rocce, dell'associazione *Centaureo horridae-Dianthetum morisianae*, Calcestrelo arbutti a *Bellium bellidioides*, comunità comofitica intermedia su depositi di suolo in anfratti umidi ed ombrosi, talvolta con stillicidio, esposti ai quadranti nord-orientali freddi, ad *Amaria bellardisi* e *Cymbalaria aequitriloba*, a tritine una comunità più xerofila dominata da *Pteridofita* (*Sclaginella direbrulae*, *Asplenium ohrvulum*, *Polypodium cambrium*).

9 9 . AREA URBANA DI CALA D'OLIVA
Comprendente con l'originario Borgo mantiene integrato da strutture ranzonarie e pertinenziali di queste altre seguite negli anni successivi all'impianto del 1885.
Costituita da:
- ambito urbano residenziale
- ambito di servizi e attività per la fruizione del Parco
- ambito agricolo urbano
- ambito della marina e dell'edilizia infrastrutturale
- ambito perimetrale area agricola Case Bianche (distante 3 Km e Ovest dell'abitato)

10 10 . AREA URBANA DE LA REALE
Comprendente con l'originario vecchio presidio e del complesso delle imponenti strutture della Stazione Sanitaria Marittima di Quarantena eseguite negli anni successivi all'impianto del 1885.
Costituita da:
- ambito di servizi per gestione e funzionalità del Parco
- ambito di servizi e attività per la fruizione del Parco
- ambito residenziale di servizio
- ambito perimetrale area agricola Campu Perdu (distante 1 Km e Ovest dell'abitato)

11 11 . AREA URBANA DI TRABUCCATO
Comprendente con la dismissione cerimoniale di l'abbruciato svolte al primi del '900 utilizzando precedenti strutture ricollocate della Stazione Sanitaria Marittima di Quarantena (9° periodo) nonché sede di azienda vitivinicola.
Costituita da:
- ambito di servizi e attività per la fruizione del Parco
- ambito agricolo con modello di gestione vitivinicolo

12 12 . UNITA' AMBIENTALE DI CALA S. ANDREA E CALA DI SCOMBRO DI DENTRO
1. L'unità ambientale è caratterizzata dalla presenza di ambienti di transizione, piccole isole e lasse fondali sabbiosi e rocciosi, con isole di *Posidonia oceanica* e *Cymodocea nodosa*. In quest'area è presente un elevato numero di esemplari di *Pandia Smaginea*, su substrato granitico, e *Pinna nobilis* su sabbia.
2. La biocenosi presenti sono in ottimo stato di conservazione, un indicatore è l'elevato numero di esemplari di *P. Smaginea* sugli scogli e la struttura per classi d'età delle popolazioni, mentre risultano rare lungo la fascia costiera *Lithophyllum*.
3. La gestione deve essere orientata verso una conservazione di tipo conservativo, inoltre al mantenimento dello stato naturale della fascia costiera ed al monitoraggio scientifico. In questa prospettiva, la pianificazione di questa unità ambientale corrisponde a quella della zona "A" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta.

13 13 . UNITA' AMBIENTALE DI CALA ARENA E PUNTA DELLO SCORNO
1. L'unità ambientale è caratterizzata da ambienti di transizione e lasse fondali sabbiosi e rocciosi, con estese praterie di *Posidonia oceanica* e *Cymodocea nodosa*. In quest'area sono presenti numerosi esemplari di *Pandia Smaginea*, su substrato granitico, e *Pinna nobilis* su sabbia. Tratti a rodlini caratterizzate dalla presenza dell'alga rossa incrostante *Lithophyllum byssoides*.
2. La biocenosi presenti sono in ottimo stato di conservazione, un indicatore è l'elevato numero di esemplari di *P. Smaginea* e la presenza di scritti e ed dell'alga rossa incrostante *L. byssoides* lungo la fascia costiera.
3. La gestione deve essere orientata verso una conservazione di tipo conservativo, inoltre al mantenimento dello stato naturale della fascia costiera ed al monitoraggio scientifico. In questa prospettiva, la pianificazione di questa unità ambientale corrisponde a quella della zona "A" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta.

14 14 . UNITA' AMBIENTALE DI CALA DI SCOMBRO DI FUORI
1. L'unità ambientale è caratterizzata dalla presenza di ciimuni superficiali ascritibili al *Trimucetto-Micrapholetum verticillati*, *Chthamalietum stellati*, *Nimucto-Roncellietum verrucullosa*, *Lithyllo-Bolinetum* (Ichenoidi), *Convolvulinum siliciae*, che contribuiscono in un'ampia rada estensione zina nella parte esterna presente una pratera e *Posidonia oceanica*.
2. La biocenosi presenti sono in buono stato di conservazione.
3. La gestione deve essere orientata verso una conservazione di tipo conservativo, inoltre al mantenimento dello stato naturale della fascia costiera, al monitoraggio scientifico e ad un utilizzo di tipo ricreativo. In questa prospettiva, la pianificazione di questa unità ambientale corrisponde a quella della zona "A" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta, con il mantenimento del divieto di pesca, sia professionale che sportiva, con qualunque mezzo esercitata. Nel precedente D.M. quest'area era stata individuata come area a tutela integrale.

15 15 . UNITA' AMBIENTALE DELLE FALESIE DEL VERSANTE OCCIDENTALE
1. L'unità ambientale è caratterizzata dalla presenza di falesie, tratte molto ili anfratti sino ad una batimetrica di 60 metri, con presenza di *Posidonia oceanica* presentemente su sabbia, con numerosi esemplari di *Pandia Smaginea*, dell'alga rossa incrostante *Lithophyllum byssoides* e *Cymodocea nodosa* e *Caulerpa prolifera*. Le biocenosi presenti sono quelle delle cinture superficiali (*Trimucetto-Micrapholetum verticillati*, *Chthamalietum stellati*, *Nimucto-Roncellietum verrucullosa*, *Lithyllo-Bolinetum* (Ichenoidi), *Convolvulinum siliciae*), scarse delle superfici subverticali in roccia e delle grotte semiscure, con sabbia infralitorali di moda ballata.
2. La biocenosi presenti sono in buono stato di conservazione.
3. La gestione deve essere orientata verso una conservazione attiva con un uso prudente delle risorse, inoltre al mantenimento dello stato attuale ed al monitoraggio scientifico. In questa prospettiva, la pianificazione di questa unità ambientale corrisponde a quella della zona "A" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta.

16 16 . UNITA' AMBIENTALE DEL POGGIONETO DEL VERSANTE ORIENTALE
1. L'unità ambientale è caratterizzata da fondali pianeggianti che discendono gradualmente sino alla batimetrica dei 40 metri, con presenza di *Posidonia oceanica* presentemente su sabbia, con cenali intramatte e sabbia media sabbia fine e limosa, con presenza di *Pandia Smaginea*, dell'alga rossa incrostante *Lithophyllum byssoides* e *Cymodocea nodosa* e *Caulerpa prolifera*.
2. La praterie è presente in buono stato di conservazione con l'eccezione di alcune zone in regressione, in relazione alla pratica illegale della pesca a strascico.
3. La gestione deve essere orientata verso una conservazione di tipo attivo, inoltre al mantenimento ed al ripristino dello stato naturale del posidonieto ed al monitoraggio scientifico, precedentemente nelle zone in cui la praterie risulta degradata o minacciata dalla presenza di specie infestanti (*Caulerpa racemosa*). In questa prospettiva, la pianificazione di questa unità ambientale corrisponde a quella della zona "A" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta.

17 17 . UNITA' AMBIENTALE DEL CIRCALITORALE OCCIDENTALE
1. L'unità ambientale che si spinge oltre la batimetrica dei 50 metri è costituita dalle biocenosi delle sabbie bioclastiche del detritico costiero e da substrati duri circalitorali a grandi facciose e fondi coralligeni.
2. La biocenosi presenti sono in buono stato di conservazione.
3. La gestione deve essere orientata verso un uso prudente delle risorse, inoltre al mantenimento dei loro stato attuale ed al monitoraggio scientifico. In questa prospettiva, la pianificazione di questa unità ambientale corrisponde a quella della zona "C" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta.

18 18 . UNITA' AMBIENTALE DEL CIRCALITORALE ORIENTALE
1. L'unità ambientale è caratterizzata da fondali pianeggianti che discendono gradualmente dal limite inferiore della prateria a *Posidonia oceanica*. E' costituita principalmente da biocenosi delle sabbie biodetritiche strutturali del detritico costiero, biocenosi delle sabbie fini e limose circalitorali ed alcune emergenze ascritibili al precoralligeno e coralligeno.
2. La biocenosi presenti sono in buono stato di conservazione.
3. La gestione deve essere orientata verso un uso prudente delle risorse, inoltre al mantenimento dei loro stato attuale ed al monitoraggio scientifico. In questa prospettiva, la pianificazione di questa unità ambientale corrisponde a quella della zona "C" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta.

19 19 . UNITA' AMBIENTALE DEL CORRIDOIO DI FORNELLI
1. L'unità ambientale è caratterizzata da fondali pianeggianti, con biocenosi a *Posidonia oceanica* su sabbie e biocenosi delle sabbie medio interessate da correnti di fondo.
2. La biocenosi presenti sono in buono stato di conservazione.
3. La gestione deve essere orientata verso un uso prudente delle risorse, inoltre al mantenimento dei loro stato attuale ed al monitoraggio scientifico in relazione alla attività connesse all'approdo di Fornelli. In questa prospettiva, la pianificazione di questa unità ambientale corrisponde a quella della zona "C" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta.

20 20 . UNITA' AMBIENTALE DEL CORRIDOIO DI CALA REALE
1. L'unità ambientale è caratterizzata da fondali pianeggianti che discendono gradualmente dal limite superiore della prateria a *Posidonia oceanica* sino al limite dell'attuale perimetrazione dell'ENP. E' costituita principalmente da biocenosi a *Posidonia oceanica* su sabbie e rocce, *Cymodocea nodosa* e *Caulerpa prolifera*.
2. La biocenosi presenti sono in buono stato di conservazione.
3. La gestione deve essere orientata verso una conservazione di tipo conservativo, inoltre al mantenimento dello stato naturale dell'area. In questa prospettiva, la pianificazione di questa unità ambientale corrisponde a quella della zona "A" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta.

21 21 . UNITA' AMBIENTALE DEL CORRIDOIO DI CALA D'OLIVA
1. L'unità ambientale è caratterizzata da fondali pianeggianti che discendono gradualmente dal limite superiore della prateria a *Posidonia oceanica* sino al limite dell'attuale perimetrazione dell'Area marina protetta. E' costituita principalmente da biocenosi a *Posidonia oceanica* su sabbie e rocce e biocenosi delle sabbie fini ben calibrate e biocenosi delle sabbie biodetritiche strutturali del detritico costiero.
2. La biocenosi presenti sono in buono stato di conservazione.
3. La gestione deve essere orientata verso una conservazione di tipo conservativo, inoltre al mantenimento dello stato naturale dell'area. In questa prospettiva, la pianificazione di questa unità ambientale corrisponde a quella della zona "A" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta.